



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA
TUTELA DELLA QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI
ORGANISMI DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE
E TUTELA DEL CONSUMATORE

VICO I

Roma

AI CONSORZI DI TUTELA RICONOSCIUTI
LORO SEDI

ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO
LORO SEDI

Agli Organismi di controllo privati ed alle
autorità pubbliche designate per il controllo dei
vini
LORO SEDI

p.c.

Dipartimento delle politiche competitive, della
qualità agroalimentare, ippiche e della pesca
Direzione generale per la promozione della
qualità agroalimentare e dell'ippica
SEDE

Alla Direzione generale PREF
SEDE

Alle Associazioni dei produttori vini DO e IG
LORO SEDI

Oggetto: avvio procedure per il rinnovo delle autorizzazioni degli Organismi di controllo per vini a denominazione di origine e indicazione geografica previste dall'art. 64 della Legge 12 dicembre 2016, n.238 e ss.mm.ii.

.\.

Il 31 luglio 2021 verranno a scadenza i provvedimenti di autorizzazione adottati da questa Amministrazione nel 2018, sulla base dei quali gli Organismi di controllo privati e le Autorità pubbliche sono stati incaricati dello svolgimento delle attività di cui all'articolo 90 del Reg. (UE) n. 1306/2013 ed all'articolo 28 del Reg. (UE) 625/2017, in materia di vini a denominazione di origine e indicazione geografica italiani.

Pertanto, è necessario avviare le procedure per il rinnovo delle medesime autorizzazioni ai sensi dell'art. 64 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino".

In particolare, ai sensi delle disposizioni contenute nei commi 12 e 13 del predetto articolo, l'individuazione dell'organismo di controllo, fra quelli iscritti nell'elenco di cui al comma 4 del medesimo art. 64, deve essere effettuata dai Consorzi di tutela incaricati dal Ministero e, per quelle denominazioni per le quali non siano ancora stati costituiti e riconosciuti i relativi Consorzi, dalle Regioni e le Province autonome nelle cui aree geografiche ricadono le produzioni, sentite le organizzazioni rappresentative della filiera vitivinicola.

Occorre precisare che l'articolo 43 *ter*, comma 2, lettera f) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha modificato il comma 2

MIPAAF - VICO 1 - Autorizzazioni ODC - Prot. Uscita N.0078040 del 17/02/2021

dell'art. 64 della Legge 12 dicembre 2016 n. 238, ha reso obbligatorio l'accreditamento alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012, entro il 15 marzo 2021, anche degli Organismi di controllo aventi natura pubblica, che in precedenza non erano assoggettati a tale requisito.

Il successivo Decreto legge 31 dicembre 2020, n. 183, attualmente in fase di conversione in Parlamento, all'articolo 10, ha prorogato al 31 dicembre 2021 il suddetto termine del 15 marzo 2021 per l'accreditamento degli organismi di natura pubblica.

A tale riguardo, al fine di assicurare la necessaria continuità nell'esercizio delle funzioni di controllo e certificazione da parte degli Organismi di Controllo che saranno incaricati per il triennio 2021-2024, nonché di evitare eventuali casi di revoca delle autorizzazioni rilasciate, appare opportuno, qualora si optasse per un'Autorità pubblica, che siano individuati enti che abbiano effettivamente intenzione di accreditarsi alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 presso l'Ente unico di accreditamento italiano nei termini previsti dalla legge per continuare a svolgere le suddette funzioni.

Ciò premesso, al fine di assicurare la piena operatività dei citati Organismi di controllo, a decorrere dal 1° agosto p.v., si dispone quanto segue:

1) Entro il 1° aprile 2021 la comunicazione con la quale i soggetti legittimati individuano la struttura di controllo, dovrà pervenire all'ICQRF - Direzione generale VICO - Ufficio VICO I. I Consorzi di tutela dovranno inviare, contestualmente ed entro la stessa data, copia della medesima comunicazione anche alla Regione o Provincia autonoma competente territorialmente per la denominazione.

2) Entro il 20 aprile 2021 le Regioni o Province autonome, in assenza di indicazioni dell'Organismo di controllo da parte dei Consorzi di tutela, dovranno individuare e segnalare all'ICQRF il soggetto cui assegnare l'incarico per le singole denominazioni prodotte sul proprio territorio. Nel caso di denominazioni ricadenti nel territorio amministrativo di più regioni la scelta dell'Organismo di controllo dovrà essere fatta, di concerto, dalle diverse Unità amministrative interessate.

3) Entro il 15 maggio 2021 gli Organismi di controllo individuati presenteranno all'ICQRF e per conoscenza alle Regioni o Province autonome competenti, per la successiva approvazione, i Piani di controllo standard e i tariffari per ciascuna denominazione già concordati con i rispettivi Consorzi/Regioni/Province autonome, attraverso la rigorosa compilazione del modello allegato alla presente (**Allegato 1**). Resta inteso che gli Organismi di controllo dovranno fornire prova dell'avvenuta condivisione dei Piani di controllo standard e dei tariffari con i Consorzi/Regioni/Province autonome contestualmente all'invio del già menzionato **Allegato 1**.

L'ICQRF procederà all'esame dei Piani di controllo e dei tariffari, in modo che, in caso di corretta e completa formulazione, gli stessi possano essere approvati entro trenta giorni, con i nuovi decreti di autorizzazione e pubblicati sul sito del Ministero.

L'unità organizzativa responsabile del procedimento è l'Ufficio VICO I, alla cui casella di posta elettronica certificata vico1@pec.politicheagricole.gov.it dovranno essere inviate tutte le comunicazioni in argomento.

A titolo esplicativo, si allega un cronoprogramma del procedimento di autorizzazione degli Organismi di controllo (**Allegato 2**), con l'indicazione dei referenti cui rivolgersi per eventuali informazioni di dettaglio.

Si confida nel puntuale rispetto delle disposizioni impartite e si ringrazia anticipatamente per la collaborazione.

L'Ispettore Generale Capo
Felice Assenza

(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)